



*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE DI 25 PRATICANTI PRESSO
L'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n° 287 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", ed in particolare l'art. 10, che istituisce l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato attribuendole, al comma 6, la potestà di deliberare le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento, nonché quelle concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale;

VISTO l'art. 11, relativo alle competenze del Segretario Generale, del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, pubblicato in data 15 giugno 2015 nel Supplemento al Bollettino dell'Autorità, Garante della Concorrenza e del Mercato, n. 21/2015;

VISTO l'art. 56 del Testo Unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – pubblicato nel Bollettino dell'Autorità, Edizione Speciale, del 16 marzo 1998 – come sostituito dalla delibera del 15 gennaio 2009;

VISTA la Delibera dell'Autorità del 18 febbraio 2015, n. 25325, concernente il Codice etico del personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, le cui disposizioni sono anche applicabili, per quanto compatibili, alle persone autorizzate a frequentare l'Autorità per effettuare periodi di praticantato, studi o ricerche;

VISTA la Delibera dell'Autorità del 9 settembre 2015;

h

CONSIDERATA la necessità di dare esecuzione alla predetta delibera definendo un bando per la selezione di 25 praticanti da accogliere presso gli Uffici dell'Autorità.

DETERMINA

Art. 1

Numero di posti e requisiti di partecipazione

Il presente bando ha lo scopo di selezionare 25 giovani laureati - di cui 18 con formazione giuridica e 7 con formazione economica o statistica - interessati a svolgere un periodo di praticantato della durata massima di 12 mesi, non prorogabili, presso gli Uffici dell'Autorità.

Alla selezione sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. aver conseguito una laurea di secondo livello (specialistica, magistrale o ciclo unico), in materie giuridiche, economiche o statistiche, con votazione non inferiore a 105/110;
2. non avere compiuto l'età di trenta anni alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione;
3. aver maturato esperienze di studio e professionali attinenti all'area giuridica o economico-statistica per la quale concorrono e correlate agli interessi ed alle competenze istituzionali dell'Autorità;
4. non aver frequentato periodi di praticantato a seguito delle selezioni bandite con precedenti delibere dell'Autorità.

Il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente articolo è tassativo: la mancanza di uno solo di essi comporta l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento e comunicata tramite il sito www.agcm.it o mediante posta elettronica.

Art. 2

Composizione e compiti della Commissione

La Commissione esaminatrice della selezione, composta da dirigenti e funzionari dell'Autorità, sarà nominata con successiva Determinazione del Segretario Generale.

La Commissione formulerà due distinte graduatorie, una per i laureati con formazione giuridica ed una per i laureati con formazione economica o statistica.

La Commissione effettuerà la selezione dei più meritevoli attribuendo un punteggio a seguito della valutazione dei titoli culturali, delle esperienze rilevanti e di quanto descritto dal candidato nel modulo di domanda e nei suoi allegati.

In particolare, saranno valutati:

- voto di laurea superiore a 105/110;
- la tesi di laurea in materie giuridiche, economiche o statistiche. Al fine di valutare la tesi, in un allegato alla domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere precisata la laurea conseguita e la classe di appartenenza, il titolo della tesi, l'indice dei capitoli, la materia in cui è stata svolta e il nome del Relatore, unitamente ad un *abstract* della tesi (massimo 400 parole).

Saranno considerate di particolare interesse le tesi riguardanti:

- a) il diritto della concorrenza italiano e comunitario o di altri ordinamenti;
- b) il diritto costituzionale, amministrativo, comunitario, commerciale, industriale, con riferimento a temi inerenti la disciplina della concorrenza, la tutela del consumatore o la regolazione dei mercati;
- c) l'economia o l'organizzazione industriale;
- d) l'economia politica e la politica economica, con riferimento a temi rilevanti sotto il profilo concorrenziale o regolatorio;
- e) l'econometria e i metodi quantitativi, con riferimento all'analisi microeconomica applicabile alla tutela della concorrenza e del consumatore ed alle politiche regolatorie.

- ammissione ad un corso di dottorato in materie giuridiche, economiche o statistiche;
- conseguimento di un dottorato in materie giuridiche, economiche o statistiche;
- ammissione ad un corso di dottorato nelle materie definite di particolare interesse a proposito delle tesi di laurea (di cui ai punti da "a" ad "e");
- conseguimento di un dottorato nelle materie definite di particolare interesse a proposito delle tesi di laurea (di cui ai punti da "a" ad "e");
- specializzazione *post lauream* e master in materie giuridiche, economiche o statistiche;
- specializzazione *post lauream* e master nelle materie definite di particolare interesse a proposito delle tesi di laurea (di cui ai punti da "a" ad "e");
- abilitazione all'esercizio di professioni giuridiche, economiche o statistiche;
- idoneità a concorsi e selezioni pubbliche per la carriera direttiva;

- periodi di stage o di lavoro (almeno tre mesi continuativi) in materia di concorrenza, tutela del consumatore e regolazione dei mercati;
- conoscenza delle lingue francese, inglese, spagnola o tedesca al livello uguale o superiore a B2, secondo il quadro di riferimento europeo.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata una lettera di accompagnamento (massimo 400 parole) nella quale il candidato descriverà:

- i suoi interessi specifici nelle materie di concorrenza, tutela del consumatore, regolazione dei mercati;
- la finalità che si prefigge con la partecipazione al praticantato a cui si candida in relazione al proprio *iter* formativo, pregresso e futuro;

I contenuti della lettera di accompagnamento della candidatura saranno valutati dalla Commissione.

Il punteggio complessivo di ciascun candidato sarà determinato dalla somma dei punti attribuiti ai titoli, alla tesi di laurea e alla lettera di accompagnamento della candidatura. A parità di punteggio complessivo attribuito, avrà la precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli esiti della selezione e le relative graduatorie saranno pubblicati nel sito internet dell'Autorità (www.agcm.it – sezione “Autorità Trasparente – Praticantato”).

Art. 3

Presentazione della domanda

Le candidature devono pervenire, entro venti giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente bando, mediante invio all'indirizzo stage2015@agcm.it della richiesta di partecipazione alla selezione per il praticantato.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica devono essere riportati esclusivamente il cognome ed il nome del candidato seguiti da: “candidatura formazione giuridica” oppure “candidatura formazione economico/statistica”.

E' consentita la candidatura per una soltanto delle due aree disciplinari di riferimento.

Al messaggio di posta elettronica dovranno essere allegati:

- il modulo di partecipazione, compilato sul foglio elettronico excel scaricabile dal sito dell'Autorità ([percorso: www.agcm.it – Autorità Trasparente – Praticantato – Selezione stage 2015](http://www.agcm.it));

u

- un prospetto nel quale saranno riportate le informazioni e l'*abstract* relativi alla tesi di laurea, descritti all'art. 2;
- la lettera di accompagnamento della candidatura, di cui all'art. 2;
- la copia del documento di riconoscimento indicato nel modulo di partecipazione.

I moduli su fogli elettronici di formato diverso da quello proposto potranno essere accettati a condizione che siano compilati con le stesse informazioni (e nel medesimo ordine) richieste nel modulo scaricabile dal sito dell'Autorità.

Il modulo da allegare al messaggio di posta elettronica dovrà essere salvato e denominato con il cognome del candidato, il giorno di nascita a due cifre (ad es.: 03;12) ed il nome del candidato, scritti senza interruzione (cognome00nome).

Il modulo di partecipazione su foglio elettronico *excel* dovrà essere compilato con i dati del candidato e dei titoli di studio e delle esperienze in suo possesso, rilevanti ai fini della selezione per l'area di riferimento prescelta.

I candidati dovranno indicare puntualmente nel modulo la loro data di nascita (nel formato GG/MM/AAAA), uno o più recapiti telefonici, nonché l'indirizzo di posta elettronica presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla selezione.

I candidati sono altresì tenuti ad indicare nel modulo gli estremi di un valido documento di identità.

Ogni omissione nella compilazione del modulo che riguardi i requisiti di partecipazione e gli estremi del documento di identità, o che non consenta di valutare il candidato o impedisca di inoltrargli comunicazioni sarà motivo di esclusione.

Non sono accettate domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità del candidato stesso alla selezione.

I candidati convocati per la frequenza del praticantato saranno ammessi a svolgerlo esibendo l'originale del documento d'identità indicato nel modulo di domanda e a condizione che sottoscrivano il modulo da essi compilato ed inviato per posta elettronica, assumendosi la responsabilità della rispondenza al vero di quanto dichiarato, nella consapevolezza di poter incorrere, nell'ipotesi di falsità, in sanzioni penali (artt. 38; 46; 47 e 76, D.P.R. 28/12/2000, n° 445). Il rifiuto di sottoscrizione comporterà l'esclusione dal praticantato.

L'amministrazione si riserva di effettuare successivi controlli in merito alla veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Coloro che - nel periodo antecedente la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione - avessero già presentato una candidatura spontanea per il praticantato sono comunque tenuti ad inviare una nuova domanda, secondo le indicazioni del presente bando.

Art. 4

Ammissione e durata del periodo di praticantato – Regole di comportamento

Il periodo di praticantato - rivolgendosi a giovani laureati, in possesso di qualificate esperienze culturali, al fine di fornire loro l'opportunità di approfondire le competenze istituzionali e le altre discipline trattate dagli uffici dell'Autorità - è incompatibile con la titolarità di rapporti di lavoro pubblico o privato (anche a tempo determinato) o con lo svolgimento di attività lavorativa autonoma.

I praticanti potranno essere inseriti in tutte le diverse unità organizzative della struttura. Gli inserimenti avverranno progressivamente secondo:

- l'ordine delle due graduatorie (relative ai profili giuridico ed economico-statistico);
- le disponibilità delle unità organizzative destinate ad accogliere i praticanti.

I Responsabili, o i funzionari dagli stessi designati, delle unità organizzative alle quali saranno assegnati i praticanti fungeranno da rispettivi tutor.

Il praticantato avrà durata massima di dodici mesi, mentre le graduatorie avranno validità per diciotto mesi. In nessun caso è ammessa la prosecuzione o la proroga del praticantato oltre la scadenza dei dodici mesi, neppure per il recupero delle assenze a qualunque titolo effettuate, ad eccezione delle assenze per maternità e per gravi patologie certificate da strutture pubbliche.

Ai praticanti è riconosciuto, per esigenze personali e di recupero psico-fisico, un mese di riposo nel corso dei dodici mesi. In caso di assenza per malattia protratta oltre la settimana, potrà essere richiesta una certificazione medica.

Il praticante dovrà preventivamente sottoscrivere un impegno a rispettare le Regole di comportamento, gli obblighi di riservatezza e il Codice etico dell'Autorità, citato in premessa, nonché ad astenersi da attività che possano generare conflitto con la sua posizione in Autorità.

Il Responsabile dell'unità organizzativa di assegnazione vigilerà sul rispetto delle regole di comportamento, quali: continuità nella frequenza, adeguata diligenza e osservanza della riservatezza sui procedimenti dell'Autorità.

La cessazione anticipata del praticantato potrà essere disposta dal Segretario Generale, su proposta del Responsabile dell'unità organizzativa di assegnazione, per gravi o ripetute violazioni delle regole di comportamento.

Il periodo di praticantato non costituisce rapporto di lavoro, non è finalizzato alla costituzione di un rapporto di lavoro, né dà diritto a contribuzione. Inoltre, non è utile ai fini dell'ammissione agli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (avvocato; commercialista; ecc.).

Art. 5

Rimborso spese – Coperture assicurative - Attestato finale

Il praticantato non è retribuito. Ai praticanti compete un rimborso spese di € 400,00 lordi, per ogni mese di regolare frequenza, che sarà liquidato in via posticipata nel mese successivo. In caso di inizio o termine del praticantato nel corso del mese, il rimborso sarà rapportato ai giorni di frequenza.

Ai fini del trattamento fiscale, saranno applicati gli artt. 13 e 50, comma 1, lett. c), del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U.I.R.).

Per tutto il periodo di permanenza in Autorità, i praticanti saranno coperti – a carico dell'Autorità stessa – dalle garanzie assicurative previste dalla legge.

Sarà favorita la partecipazione dei praticanti alle attività formative e di aggiornamento svolte per il personale dell'Autorità.

A seguito della regolare conclusione del praticantato, sarà rilasciato - a cura dell'Unità organizzativa di assegnazione - un attestato riepilogativo delle principali attività svolte.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i candidati che il trattamento dei dati

personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione ed avverrà - a cura del personale preposto e dei componenti della commissione - presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - in Roma, Piazza Giuseppe Verdi, n. 6/a - con procedure anche informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. lgs. n. 196/2003: accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge; opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Risorse Umane e Strumentali (Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane) dell'Autorità.

Roma, 11 SET. 2015

Roberto Chieppa

